

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 3262 del 19/03/2015

Proposta: DPG/2015/3678 del 19/03/2015

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI

Oggetto: RICOSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO INTERDIREZIONALE PER L'ANALISI E L'APPLICAZIONE DELLE CLAUSOLE VALUTATIVE.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI

Firmatario: FILOMENA TERZINI in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 19/03/2015

**DIREZIONE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E
LEGISLATIVI
IL DIRETTORE**

Premesso che:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 (Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna), all'art. 40, comma 1, lett. m), attribuisce al Direttore generale il compito di costituire temporanei gruppi di lavoro;
- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 (Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007) espressamente stabilisce che i Direttori Generali possono costituire, con apposita determinazione, gruppi di lavoro nell'ambito della Direzione o tra Direzioni per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e specialistiche.

Visto lo Statuto della Regione Emilia-Romagna, ed in particolare:

- l'articolo 28 che attribuisce all'Assemblea legislativa il controllo sull'attuazione delle leggi e la promozione della valutazione degli effetti delle politiche regionali, al fine di verificarne i risultati;
- l'articolo 53 che demanda al regolamento interno dell'Assemblea legislativa la disciplina della valutazione preventiva della qualità e dell'impatto delle leggi, nonché delle forme di monitoraggio sugli effetti e sui risultati conseguiti, e individua nelle clausole valutative inserite nelle leggi lo strumento per dettare tempi e modalità con cui le funzioni di controllo e valutazione devono essere espletate.

Considerato che

- le clausole valutative rappresentano il principale strumento utilizzato allo stato attuale dalla Regione Emilia-Romagna per svolgere l'attività di monitoraggio dell'attuazione delle

proprie leggi nonché di valutazione di impatto della regolamentazione (VIR) e di valutazione ex post gli effetti della normativa regionale;

- per clausola valutativa si intende uno specifico articolo di legge attraverso il quale si attribuisce un mandato informativo ai soggetti incaricati dell'attuazione della stessa legge di raccogliere ed elaborare una serie di informazioni da trasmettere tramite relazioni periodiche agli organi assembleari. Le informazioni contenute nelle relazioni dovrebbero servire a conoscere tempi e modalità d'attuazione della legge, ad evidenziare eventuali difficoltà emerse nella fase d'implementazione, nonché a valutare le conseguenze che ne sono scaturite per i destinatari diretti e, più in generale, per l'intera collettività regionale.

Vista la legge regionale n. 18 del 7 dicembre 2011, recante "Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale, istituzione della sessione di semplificazione", con cui la Regione Emilia Romagna ha previsto una serie di interventi al fine di raggiungere degli effettivi livelli di semplificazione sia sul versante legislativo in termini di riduzione e miglioramento della produzione normativa sia sul versante amministrativo in termini di riduzione degli oneri amministrativi in capo ai cittadini e alle imprese.

Considerato che la legge n. 18 del 2011

- all'art. 1, comma 2, lett. d), ha previsto l'introduzione sistematica delle clausole valutative negli atti normativi (non solo leggi regionali, ma anche regolamenti) approvati dalla Regione;
- ha individuato una serie di principi-guida finalizzati a sviluppare la qualità degli atti normativi, tra i quali l'applicazione dei meccanismi di valutazione preventiva dell'impatto degli atti normativi sulla vita di cittadini e imprese secondo la disciplina statale dell'analisi di impatto della regolamentazione (A.I.R.) e l'introduzione sistematica negli atti normativi delle clausole valutative e dell'analisi costi-benefici anche attraverso la "misurazione degli oneri amministrativi (M.O.A.).

Visto che con determinazione del Direttore Generale agli Affari istituzionali e legislativi n. 7227 del 16 giugno 2011 è stato costituito il Gruppo di Lavoro misto Giunta - Assemblea sullo studio e l'applicazione delle clausole valutative a cui sono stati affidati i compiti di:

- a) monitorare i termini previsti da ciascuna clausola valutativa per la predisposizione della relazione informativa;

- b) provvedere ad una prima valutazione tecnica della rispondenza del contenuto delle relazioni a quanto richiesto nelle clausole valutative;
- c) definire le procedure per la trasmissione delle relazioni ai competenti organi assembleari.

Visto che la Regione si è impegnata a dare attuazione alla legge regionale n. 18 attraverso sei linee di azione, tra cui la Terza Linea - dedicata a "Gli strumenti per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto della regolamentazione nell'esperienza della Regione - Air, Vir e Atn" - ha l'obiettivo di migliorare la qualità normativa attraverso l'analisi e l'implementazione di una serie di strumenti per la qualità della regolazione, tra i quali l'analisi tecnico-normativa (A.T.N.), l'analisi dell'impatto della regolamentazione (A.I.R.) e la valutazione dell'impatto della regolamentazione (mediante l'applicazione della V.I.R. e la sistematicizzazione dell'inserimento delle clausole valutative nei testi di legge).

Visto inoltre che con la Risoluzione n. 4892 "Indirizzi relativi alla Seconda Sessione per la semplificazione (anno 2013), ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18" l'Assemblea legislativa, con riguardo alla Terza linea di azione:

- ha confermato l'apprezzamento per la scelta compiuta dalla Regione, in occasione della Prima Sessione di semplificazione (2012), di valorizzare ulteriormente la qualità degli atti normativi attraverso l'utilizzo di strumenti di analisi e valutazione dell'impatto della regolamentazione;
- ha ribadito l'opportunità d'implementare le tecniche di miglioramento della qualità normativa già in uso presso le strutture regionali, come l'analisi tecnico-normativa (A.T.N.) e l'analisi e la valutazione dell'impatto della regolamentazione (A.I.R. e V.I.R.), oltre che di proseguire con l'inserimento delle clausole valutative nei testi di legge;
- ha ribadito l'apprezzamento per la collaborazione tra Giunta e Assemblea legislativa svolta tramite il "Gruppo di lavoro misto" sulle clausole valutative di cui alla determina n. 7227 del 2011.

Ravvisato

- che a partire dal 2001 ed in particolare dall'inizio della precedente legislatura, da un lato, sono sempre più numerose le leggi regionali in cui è stato inserito un articolo recante la clausola valutativa, dall'altro, l'attività di monitoraggio delle clausole esistente e la conseguente attività valutativa risultano fortemente incentivate ed intensificate;
- che nel periodo di attività del gruppo di lavoro citato, la cui durata è coincisa con la precedente legislatura, sono

state introdotte ed approvate 22 clausole valutative nelle rispettive leggi regionali e sono state trasmesse dagli assessorati ai competenti organi assembleari 25 relazioni di ritorno;

- che tali risultati dipendono anche dal costante monitoraggio delle scadenze dei termini previsti nelle clausole valutative e dall'attività di supporto ai settori nell'elaborazione sia delle proposte di clausole nuove sia delle relazioni di ritorno in attuazione di quelle già esistenti.

Ritenuto pertanto necessario che le attività finora svolte dal Gruppo di lavoro misto proseguano anche nella legislatura appena avviata.

Ritenuto altresì che tale Gruppo misto venga ricostituito e che ad esso vengano affidati i seguenti compiti:

- a) monitoraggio dei termini previsti da ciascuna clausola valutativa per la predisposizione della relazione informativa;
- b) prima valutazione tecnica della rispondenza del contenuto delle relazioni a quanto richiesto nelle clausole valutative;
- c) esame ed istruttoria delle clausole valutative contenute nei progetti di legge presentati dalla Giunta regionale, anche al fine di predisporre, qualora ritenuto tecnicamente necessario, proposte emendative in sede di Commissione assembleare competente;
- d) analisi e valutazione della tempistica prevista nelle clausole valutative, nonché di altri aspetti delle stesse in relazione ai contenuti delle leggi che le prevedono, anche al fine proporre eventuali modifiche e aggiornamenti normativi.
- e) supporto tecnico per la realizzazione di eventuali missioni valutative decise dalle competenti Commissioni Assembleari, strumento previsto dall'art.50 del Regolamento dell'Assemblea.

Ritenuto di individuare, d'intesa con il Direttore Generale dell'Assemblea legislativa, quali componenti il gruppo di lavoro:

GIUNTA REGIONALE - D.G. AFFARI LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI

Maurizio Ricciardelli - Responsabile del Servizio Affari legislativi e qualità dei processi normativi

Federica Paolozzi - Titolare della Posizione Organizzativa "Analisi di fattibilità e istruttoria tecnico - normativa" del Servizio Affari legislativi e qualità dei processi normativi

Elena Bastianin - Servizio Affari legislativi e qualità dei processi normativi

Marta De Giorgi - Titolare della Posizione Organizzativa "Supporto all'integrazione interfunzionale per l'attuazione degli interventi di semplificazione amministrativa" del Servizio innovazione e semplificazione amministrativa

ASSEMBLEA LEGISLATIVA - D.G. DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Anna Voltan - Responsabile del Servizio Segreteria e affari legislativi-

Monia Masetti - Servizio Segreteria e affari legislativi-

Andrea Orsi - Servizio Segreteria e affari legislativi-

Massimo Parrucci- Titolare della Posizione Organizzativa "Coordinamento e supporto operativo alle attività del direttore generale per lo sviluppo di progetti integrati strategici" della Direzione Generale Assemblea Legislativa

nonché, in funzione degli argomenti trattati, le Posizioni Organizzative delle Commissioni assembleari competenti per materia: **Claudia Cattoli, Giovanni Fantozzi, Samuela Fiorini, Enzo Madonna, Nicoletta Tartari, Adolfo Zauli.**

Ritenuto, per quanto riguarda i collaboratori della Direzione Generale Affari Istituzionali e legislativi, di assegnare agli appartenenti al Servizio Affari legislativi e qualità dei processi normativi lo specifico compito di continuare a diffondere nelle strutture della Giunta Regionale la cultura della valutazione e a promuovere, nell'ambito dell'attività istruttoria dei progetti normativi, l'inserimento, laddove opportuno, di clausole valutative, e l'analisi tecnico-giuridica delle stesse, nonché l'osservanza della tempistica delle clausole già previste.-

Ritenuto di individuare, quale periodo di operatività del gruppo di lavoro per lo svolgimento delle attività sopra riportate, quello che va dalla data di approvazione del presente atto fino al termine dell'attuale legislatura.

Dato atto del parere allegato,

DETERMINA

1. di procedere, d'intesa con il Direttore Generale dell'Assemblea Legislativa, alla costituzione del gruppo di lavoro Giunta-Assemblea nella composizione e per lo svolgimento delle attività di cui in premessa;
2. di assegnare a Maurizio Ricciardelli e Anna Voltan le funzioni di responsabili del gruppo di lavoro;

3. di individuare, per la Direzione Generale dell'Assemblea Legislativa, i collaboratori Monia Masetti, Andrea Orsi, Massimo Parrucci e, in funzione degli argomenti trattati, le Posizioni Organizzative delle Commissioni assembleari competenti per materia: Claudia Cattoli, Giovanni Fantozzi, Samuela Fiorini, Enzo Madonna, Nicoletta Tartari, Adolfo Zauli.
4. di individuare, per la Direzione Generale Affari istituzionali e legislativi della Giunta Regionale, Federica Paolozzi, con funzioni di coordinatore dei collaboratori Elena Bastianin e Marta De Giorgi;
5. di indicare, per lo svolgimento delle attività del gruppo di lavoro, il periodo compreso tra la data di approvazione del presente atto ed il termine dell'attuale legislatura.

IL DIRETTORE GENERALE

Filomena Terzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Filomena Terzini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/3678

IN FEDE

Filomena Terzini